# LA FEDE NELLA PAROLA

# Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci?

Ecco una purissima verità che va messa nel cuore fin da subito. Gesù non è venuto per rovinare Satana e i suoi Angeli. Essi sono già rovinati per l’eternità. A causa della loro ribellione contro Dio furono cacciati dal Paradiso e mandati nel fuoco che mai si spegne e nelle tenebre eterne dell’inferno. Dall’inferno combattono per portare con loro quante più anime è possibile. Questa verità è così rivelata nell’Apocalisse dell’Apostolo Giovanni: “*Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni. Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, perché è stato precipitato l’accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell’Agnello e alla parola della loro testimonianza, e non hanno amato la loro vita fino a morire. Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi. Ma guai a voi, terra e mare, perché il diavolo è disceso sopra di voi pieno di grande furore, sapendo che gli resta poco tempo». Quando il drago si vide precipitato sulla terra, si mise a perseguitare la donna che aveva partorito il figlio maschio. Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, perché volasse nel deserto verso il proprio rifugio, dove viene nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo, lontano dal serpente. Allora il serpente vomitò dalla sua bocca come un fiume d’acqua dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque. Ma la terra venne in soccorso alla donna: aprì la sua bocca e inghiottì il fiume che il drago aveva vomitato dalla propria bocca. Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a fare guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che custodiscono i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù. E si appostò sulla spiaggia del mare (Ap 12,1-18).* È Satana con i suoi angeli che vogliono rovinare Cristo. Gesù non viene per rovinare chi è già avvolto da rovina eterna. Lui viene per liberare quanti sono suoi prigionieri a causa del peccato che governa il loro cuore, la loro anima, il loro corpo. Cristo Gesù, liberando dal peccato, libera dalla schiavitù di Satana. Mai lo dobbiamo dimenticare: Satana ha sempre una parola di inganno, di menzogna, di falsità e così tutti i suoi figli. I figli di Satana non possono avere parole di verità neanche se lo volessero. Non possono perché la loro natura è falsità e da una natura falsa non può nascere che una parola di falsità. Chi vuole distinguere i figli di Dio dai figli di Satana deve prestare attenzione alle loro parole: Figli di Satana parole false. Figli di Dio parole vere. Figli di Satana parole di menzogna e di inganno. Figli di Dio parole di salvezza e di luce.

*Giunsero a Cafàrnao e subito Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea (Mc 1,21-28).*

Gesù non è più forte di Satana. Lui è il Forte di Dio. Lui è il Dio forte nella carne. Lui di Satana è il Signore. A Lui Satana deve immediata obbedienza. Se Gesù gli dice di tacere, lui all’istante deve tacere. Se gli dice di uscire, senza neanche far passare un secondo, lui deve uscire. Così Gesù si rivela nella sua divina onnipotenza, ma anche nella sua Signoria eterna. Infatti Lui a Satana non comanda in nome di Dio, in nome del Padre suo. Lui comanda in suo nome, con la sua autorità e la sua Signoria. Dinanzi a Dio che comanda, Satana deve dare ogni obbedienza. Se Gesù gli permette qualcosa lui la potrà fare. Se nulla gli permette, lui nulla potrà fare. La gente vede come Gesù comanda agli spirito impuri e inizia a porsi delle domane: *“Chi è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono”.* Questa domanda della gente dovrebbe convincere ogni cristiano della necessità che anche lui manifesti al mondo la sua verità e la sua autorità che gli è stata conferita per vincere ogni male. Madre di Dio, Donna che mai hai conosciuto il male, ottienici di essere anche noi vincitori di esso. Attesteremo al mondo che siamo veri discepoli di Gesù.

***13 Marzo 2022***